

NORMALIZZAZIONE DEI LIVELLI SIERICI DI TSH NEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A CHIRURGIA BARIATRICA DOPO PASSAGGIO DALLA TERAPIA CON LEVOTIROXINA CON FORMULAZIONE IN COMPRESSE ALLA FORMULAZIONE LIQUIDA

*P. Fallahi** - *R. Vita***, *S. Camastra**, *S.M. Ferrari**, *S. Benvenga***, *A. Antonelli**

*Università di Pisa

**Università di Messina

Introduzione

Il malassorbimento del farmaco è un punto cruciale nel trattamento dei pazienti che si sottopongono a chirurgia bariatrica.

Descrizione del caso

Il nostro studio presenta 10 casi di pazienti ipotiroidei (7 donne e 3 uomini di età compresa tra i 34-57 anni) trattati con terapia sostitutiva in compresse (levotiroxina) per più di un anno. Tale terapia è stata ben controllata e i livelli di TSH sono stati mantenuti nel range di normalità (eutiroidismo) prima dell'operazione chirurgica (7 bypass gastrico Roux-en-Y e 3 diversione biliopancreatica). I pazienti hanno mostrato un aumento dei livelli sierici di TSH dopo l'intervento chirurgico (da 2 a 7 mesi dopo). I livelli di TSH si sono ridotti significativamente dopo il passaggio dalla formulazione in compresse alla formulazione liquida mantenendo il medesimo dosaggio e le medesime modalità di somministrazione (30 minuti prima di colazione). I valori di TSH sierico sono stati valutati dopo 1-3 mesi dal passaggio alla formulazione liquida mostrando una significativa diminuzione in entrambi i gruppi. Nei pazienti sottoposti a bypass gastrico i valori di TSH si sono ridotti passando da 5.2 ± 3.9 a 2.4 ± 2.5 $\mu\text{IU/mL}$, ($p < 0.05$); mentre nei pazienti sottoposti a diversione biliopancreatica da 7.7 ± 1.7 a 4.1 ± 1.8 $\mu\text{IU/mL}$, ($p < 0.05$).

Conclusioni

I risultati ottenuti dal nostro studio suggeriscono che la formulazione liquida di levotiroxina può prevenire il problema del malassorbimento del farmaco dopo interventi di chirurgia bariatrica.